



(*ibidem*)

le letture di **Planum**

The Journal of Urbanism

#06
2016/2

Scritti di **Elisabetta Capelli, Francesco Chiodelli, Alessandro Coppola, Lidia Decandia, Pia De Rubertis, Carlotta Fioretti, Deborah Galimberti, Elena Granata, Silvia Gugu, Elena Marchigiani, Luigi Mazza, Claudia Meschiari, Serena Muccitelli, Paola Ricco** | Libri di **Ada Becchi, Cristina Bianchetti, Paolo Ceccarelli e Francesco Indovina** / **Bernardo Secchi**, a cura di **Giulia Fini** / **Urban@it**, a cura di **Marco Cremaschi** / **Franco La Cecla** / **Daniela De Leo** / **Raffaele Milani** / **Loïc Wacquant** / **Emma Jackson** / **Marianna Filandri** / **Francesca Governa** / **Vito Teti** / **Federico Paolini** / **Charles Montgomery** / **Christopher Marcinkoski**

(ibidem) le letture di Planum.
The Journal of Urbanism
Supplemento al n. 33, vol. II/2016

© Copyright 2016
by Planum. The Journal of Urbanism
ISSN 1723-0993
Registered by the Court of Rome on 04/12/2001
Under the number 514-2001

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, anche ad uso interno e didattico, non autorizzata. Diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i Paesi.

(ibidem) è curato da:
Luca Gaeta (Coordinamento)
Laura Pierantoni (Relazioni editoriali)
Francesco Curci, Marco Milini (Redazione)
Giulia Fini e Cecilia Saibene (*Planum. The Journal of Urbanism*),
con la collaborazione di:
Carlotta Fioretti e Claudia Meschiari.
(ibidem) è un progetto ideato da Marco Cremaschi.

Impaginazione: Francesco Curci
Progetto grafico: Nicola Vazzoler

Immagine di copertina:
Periferia di Taranto

Foto di Michele Cera 2011 ©

Segnalazioni e proposte di collaborazione si ricevono
all'indirizzo email: planum.books@gmail.com

Editoriale

- 6 *Improrogabile riforma*
Luigi Mazza

Omaggi

- 9 *L'urbanista può ancora essere felice?*
Elena Marchigiani

Lecture

- 16 *Fare urbanistica con responsabilità*
Elena Granata
- 19 *La città è la soluzione. O come far fronte alla
'nuova' crisi italiana*
Deborah Galimberti
- 22 *Contro l'urbanistica?*
Francesco Chiodelli
- 25 *L'arte pratica della città*
Serena Muccitelli
- 28 *Lo spazio conta, così come il linguaggio.
Lo sguardo di Wacquant su quartieri
e marginalità*
Carlotta Fioretti
- 31 *Being young and homeless in London:
understanding urban spaces of homelessness*
Pia De Rubertis
- 34 *Tutti i costi della proprietà. Perché dati e
statistiche non bastano a comprendere la
questione abitativa in Italia*
Elisabetta Capelli

Prima Colonna

- 37 *Una stanza tutta per sé (non è abbastanza)*
Claudia Meschiari
- 40 *Viaggio in un labirinto senza uscita alla ricerca dell'anima impredicabile di un territorio: la Calabria*
Lidia Decandia
- 43 *La questione ambientale nella storia recente del comprensorio fiorentino*
Paola Ricco
- 46 *Happiness as urban project?*
Silvia Gugu
- 49 *The early 21st century bubble-driven urbanization and spatial restructuring in Spain*
Alessandro Coppola

Storia di copertina

- 52 *Apocalypse Taranto*
Fotografie di Michele Cera

Il secondo fascicolo di (ibidem) del 2016 esce mentre è in pieno svolgimento il dibattito pubblico sulla riforma costituzionale. La rilevanza della riforma è indubbia, anche per le conseguenze che la sua approvazione avrebbe sul governo del territorio. L'editoriale di Luigi Mazza offre un contributo al dibattito sottolineando la confusione determinata da leggi urbanistiche regionali davvero troppo eterogenee ma, al contempo, la mancanza tra i tecnici di opinioni condivise su come riformare il 'sistema' italiano di pianificazione.

Ampia, intensa e altrettanto doverosa è la recensione dedicata da Elena Marchigiani ai lavori recenti che ricordano l'opera intellettuale e progettuale di Bernardo Secchi. Altri testi sono in preparazione. Faremo il possibile per darne conto ai nostri lettori. Come di consueto le letture di (ibidem) spaziano liberamente nel campo tematico degli studi urbani con sempre maggiore attenzione ai prodotti dell'editoria internazionale (si vedano i contributi di Coppola, De Rubertis e Gugu). La città è una fonte inesauribile di scoperta. Non stupisca perciò la varietà delle recensioni. Quelle più vicine all'urbanistica (Chioldelli, Granata) ci dicono di un sapere in cerca di nuova legittimazione tecnica e morale. Quelle connesse alle politiche urbane e territoriali (Galimberti, Capelli, Meschiari) ci parlano di rimiscolamenti dei quadri cognitivi e dei network di attori. Quelle sensibili alla qualità estetica e ambientale delle città (Muccitelli, Ricco) ci mettono in guardia dal rischio di smarrire un prezioso bene comune. Quelle, infine, immedesimate con la sorte degli esclusi (Decandia, Fioretti) ci raccontano l'altra faccia della modernità urbana.

Con questo numero riprende anche la consuetudine di pubblicare selezioni di reportage fotografici. Il primo è dedicato da Michele Cera ai paesaggi suburbani della provincia tarantina. Più ambizioso è il proposito di pubblicare prossimamente un numero tematico di (ibidem) sul Mediterraneo.